ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138
meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumera.gov.it
Codice fiscale: 97106020833

Verbale N° 16

Il giorno 06 del mese di dicembre dell'anno 2017, alle ore 16:30, nei locali della presidenza della Scuola Secondaria di I grado di Roccalumera, su convocazione del Presidente, avv. Pietro Antonio Briguglio, si è riunito il Consiglio d'Istituto eletto per il triennio 2015-2018, per procedere alla discussione dei seguenti punti all'O.d.G.:

1) Approvazione verbale seduta precedente - DELIBERA;
2) Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3) ATTO d'INDIRIZZO del DS – TRIENNIO 2016/2019 – aggiornamento;
4) Aggiornamento del PTOF triennio 2016/19 - (art.1, comma 12, Legge 107/2015) – Progettazioni annualità 2017/2018;
5) Variazioni al Programma Annuale 2017;
6) REITERO LIMITE MASSIMO di SPESA – attività negoziale del D.S. ai sensi del D.I. 44/2001 e del D.A. 895/2001;
7) Promozione o adesione ad accordi di rete tra scuole ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99 per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
8) Contributo VOLONTARIO Famiglie;
9) Radiazione residui attivi – anni precedenti - DELIBERA;
10) PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE e Viaggi di Istruzione - a.s. 2017/2018 – DELIBERA;
11) Centro Sportivo Scolastico - Scuola Secondaria di I grado e Scuola Primaria - a.s. 2017/2018;
12) Adesione attività di Pratica Sportiva alunni Scuole Secondarie di 1°. A.S. 17/18 - Delibera di Consiglio;
13) Criteri per la selezione degli alunni, docenti ed esperti PON 2014/2020 - Delibera di Consiglio;
14) Concessione Locali: Situazione Palestre Plessi Roccalumera e Furci Siculo – pulizie – manutenzione - PROCEDURE;
15) VARIE.

Accertata l'assenza del Presidente del C.di I., avv. Briguglio Pietro Antonio, e del Vice Presidente, avv. Mercurio Daniela, presiede il Consigliere genitore Di Bartolo Anna Lisa

Componenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO			**GENITORI**		
1	Prof.ssa Sauastita Guta	PRESENTE	10	Briguglio Pietro Antonio	Assente
DOCENTI			11	Ciatto Carmela	Assente
2	Briguglio Anna Maria	Presente	12	D'Amico Simona	Assente
3	Cappelletti Gisella	Presente	13	Di Bartolo Anna Lisa	Presente
4	Franchetti Venera	Presente	14	Mercurio Daniela	Assente
5	Santoro Rosa Maria	Presente	15	Parasiliti Provenza Anna Margherita	Assente
6	Savoca Clara	Presente	16	Puzzolo Giovanna	Presente
7	Scuderi Santina	Presente	17	Sandra Raluca	Presente
8	Storione Angela Cinzia	Presente	**PERSONALE ATA**		
9	Sturiale Carmela	Presente	18	Trisini Teresa	Presente
			19	Andronaco Domenico	Assente

Svolge la funzione di segretario la prof.ssa BRIGUGLIO ANNA MARIA.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente dichiara validamente costituita la seduta e la dichiara aperta alle ore 16:40.

Al Consiglio partecipa, altresì, il DSGA Sig. Parisi Domenico per illustrare alcuni dei punti della seduta.

1. *Approvazione verbale seduta precedente*

Il Dirigente Scolastico chiede ai membri del Consiglio se hanno preso visione del verbale della seduta precedente inviato per email a ciascun componente del Consiglio. I consiglieri presenti dichiarano di aver letto il verbale e asseriscono che ritengono la verbalizzazione fedele a quanto trattato nella seduta del 6 settembre 2017 (verbale n. 15).

Con DELIBERA N.106, il verbale viene approvato all'unanimità. Si astengono dal votare l'approvazione coloro che, presenti oggi, erano assenti nella data relativa al verbale approvato in questa seduta.

2. *Comunicazioni del Dirigente Scolastico*

In merito al verbale precedente, il Dirigente Scolastico rende noto, ai presenti alla riunione, che il Consigliere D'Amico Simona, assente nella seduta odierna, tramite e mail indirizzata alla suddetta Dirigente, chiede che venga messo al verbale n. 15 quanto fatto segnalato, dallo stesso Consigliere durante la riunione del 06/09/2017, riguardo l'impossibilità di visionare i documenti utili per la discussione della seduta in questione e precisa, sottolineando, che i documenti chiesti dalla stessa, sia agli uffici di segreteria sia a docenti membri dello Staff di Presidenza, non sono stati forniti poiché nessun l'ha messa a conoscenza che gli atti si trovavano presso l'ufficio del DSGA.

Il Dirigente, che già nella stessa seduta, aveva fatto osservare che, secondo consueta prassi e poiché trattasi di argomenti contabili, è il DSGA che appronta il fascicolo contenente gli atti documentali da visionare – documenti che, d'altronde – oltre ad essere esaminati dai membri componenti la GIUNTA - sono puntualmente illustrati dal DSGA durante le riunioni del CdI, alle quali lo stesso DSGA deve presenziare allorché l'O.d.g. contenga punti che implichino questioni amministrativo - contabili.

I presenti prendono atto di quanto comunicato e si passa, alla discussione degli altri punti posti all'o.d.giorno.

3. *ATTO d'INDIRIZZO del DS – TRIENNIO 2016/2019 – aggiornamento*

Il DIRIGENTE SCOLASTICO ribadisce che, **ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015,** il **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2016-19** – è stato elaborato dal Collegio dei Docenti - sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nel proprio ATTO d'INDIRIZO - ed approvato dal Consiglio d'Istituto l'Istituzione Scolastica,

Pertanto, prosegue il DS, il PTOF contiene il quadro delle finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire, desumendole direttamente dalla legge 107, ma adeguandole, al tempo stesso, al contesto sociale e culturale di appartenenza.

Il punto di riferimento per la stesura del documento triennale PTOF è costituito dal processo di valutazione RAV – seguito dal PIANO di MIGLIORAMENTO, che diventa parte integrante del PTOF.

Al fine di garantire l'aggiornamento del PTOF – il DS ha aggiornato il suo ATTO d'INDIRIZZO tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV, aggiornato nel mese di giugno 2017, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Dopo questa premessa, il Dirigente illustra gli aspetti salienti del proprio Atto d'indirizzo contenente gli ambiti di revisione/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative - didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2017-18, in una logica di continuità con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

Nello specifico gli Obiettivi/Priorità, nello specifico, sono:

PRIORITÀ E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	**DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'**	**DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO**

1) Risultati scolastici	1) Omogeneità di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. 2)Migliorare i risultati nelle lingue straniere.	1)Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti di valutazione condivisi 2)Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere.
2) Risultati nelle prove standardizzate 3) Competenze chiave e di cittadinanza	1)Diminuire la viarianza tra le classi. 2)Alta percentuale di allievi nei livelli L1-L2 per italiano e matematica.	1)Diminuire la varianza tra le classi del 10% 2)Ridurre la percentuale di alunni nella fascia L2 per italiano per la classe 2ª primaria ed L1 e L2 nella classe 5^ per italiano e matematica.
	1)Migliorare le competenze sociali e civiche. 2)Favorire lo sviluppo di iniziative e imprenditorialità.	1)Aumentare il numero degli studenti in grado di collaborare ad un lavoro di gruppo assumendosi ruoli e responsabilità. 2)Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare le fasi di un lavoro e di organizzare il materiale per realizzare un prodotto.
4) Risultati a distanza	1)Alta variabilità degli esiti negli alunni delle classi ponte: 5^ primaria – 1^ sec. Di primo grado. 2)Valutare gli esiti degli studenti usciti dallascuola secondaria di primo grado	1)Ridurre lo scarto tra le valutazioni nelle classi ponte primaria-secondaria. 2)Valutare gli esiti degli studenti usciti dalla scuola secondaria almeno nel primo biennio della scuola superiore.
5) Risultati scolastici	1) Omogeneità di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. 2)Migliorare i risultati nelle lingue straniere.	1)Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti di valutazione condivisi 2)Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere.

Alle priorità scelte corrispondono i seguenti obiettivi di processo:

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**
1) Curricolo, progettazione e valutazione	1)Inserire nel curricolo verticale le competenze disciplinari per le classi intermedie. 2)Elaborare un curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza. 3)Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative. 4)Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere.
2) Ambiente di apprendimento	1) Potenziare l'uso delle tecnologie in tutte le classi. 2) Valorizzare e gestire gli spazzi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo.
3) Inclusione e differenziazione	1) Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline. 2) Attivare interventi con l'utilizzo di software o hardware apposito.

4) Continuità e orientamento	1) Adottare forme di didattica orientativa. 2) Sperimentare attività di orientamento (conoscenza delle scuole secondarie) in classe 2^ della s.s. di primo grado. 3) Sviluppare progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Allestire spazzi per aule didattiche laboratoriali. 2) Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati. 3) Incrementare le attività di recupero e di potenziamento.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) Svolgere regolarmente cprsi di aggiornamento sulle innovazioni didattiche. 2) Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate. 3) attivare un sistema di controllo dei risultati attraverso la predisposizione di idonei strumenti di monitoraggio (questionari, tabelle ….)
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1) Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie) le attività e le iniziative della scuola agli stake-hoders e documentare i prodotti. 2) favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.

Il Dirigente continua facendo presente che l'Offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma valorizzando anche il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente;
- I progetti e le attività dovranno fare esplicito riferimento alle priorità, agli obiettivi di processo, al PTOF.

Si ritiene , pertanto , necessario ed opportuno tenere conto degli obiettivi e delle direttive indicati nell'ATTO d'INDIRIZZO del DS – TRIENNIO 2016/2019 – aggiornamento anno scolastico 2017/2018 di cui sotto riportati:

OBIETTIVI

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze; implementare una valutazione autentica;
- ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi;
- sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo;
- condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy;
- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

DIRETTIVE

- Approfondire la conoscenza dei nuovi decreti attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme e per sfruttarne appieno le possibilità offerte, nell'ottica di rendere migliore il servizio offerto all'utenza;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico, potenziando la didattica laboratoriale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado;
- promuovere una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; integrare la progettazione dei percorsi formativi e migliorare la qualità delle dotazioni tecnologiche
  - con il PON-FSE e FESR;
- implementare i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa;
- prevedere percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione scolastica;
- operare in modo trasparente, nella massima chiarezza, correttezza ed imparzialità;
- promuovere la cultura dell'autovalutazione dell'operato della scuola per migliorarne continuamente l'azione educativo-didattica.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

PRESO ATTO che il Collegio dei Docenti si è espresso favorevolmente all'aggiornamento dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico;

VISIONATA la documentazione esposta dal Dirigente Scolastico;

con **DELIBERA N. 107,** all'unanimità, **approva l'aggiornamento dell'ATTO di INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO – Triennio 2016/19**.

4. Aggiornamento del PTOF triennio 2016/19 - (art.1, comma 12, Legge 107/2015) – Progettazioni annualità 2017/2018

In prosecuzione di quanto trattato al punto precedente, il Dirigente comunica al Consiglio che ogni nuovo anno scolastico, in seguito ad nuovi elementi o esigenze che intervengono, risulta utile rimodulare il PTOF AGGIORNANDOLO ED INTEGRANDOLO tener conto degli elementi rilevati nel RAV, aggiornato nel mese di giugno 2017, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza riferendosi in particolare a:

- PIANO di MIGLIORAMENTO;
- Le attività progettuali previste dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2017/18;
- Eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- Il PNSD aggiornato;
- Il Piano di Formazione per l'a.s. 2017/18;
- Piano Annuale INCLUSIONE 2017-18;
- Le risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare gli obiettivi del PTOF,
- Ogni altro documento che definisca l'identità e la progettualità dell'Istituto.

Il D.S. rende noto che l'organico dell'autonomia ha subito delle variazioni con un particolare decremento nella Scuola Secondaria di I grado, specificando che il decremento di organico rispetto a quanto programmato è stato causato dalla formazione di una classe in meno nella scuola Secondaria di I grado di Roccalumera e in quella di Furci Siculo.

Il tempo scuola della Scuola Secondaria di I grado di Roccalumera e Furci Siculo, sia quello a 30 sia quello a 36 ore, ha mantenuto la valorizzazione delle attività pomeridiane (percorso intrapreso lo scorso anno scolastico), con attività laboratoriali/a classi aperte, grazie all'adozione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria ed il conseguente recupero delle residue frazioni di tempo.

Sono stati rivisti i dipartimenti disciplinari. Alla luce delle esigenze segnalate dai docenti il Piano di formazione dei docenti e del personale Ata è stato aggiornato.

È stato necessario rivedere il PTOF riguardo l'impianto progettuale dell'ampliamento dell'Offerta formativa. Le aree, ben definite (Area dell'Inclusione - Area della Cittadinanza e dell'Educazione alla Legalità - Area degli approfondimenti disciplinari - Area Linguistico-Espressiva - Area dello Sport e del Benessere - Area Ambiente) sono rimaste le stesse, solo che i progetti sono stati aggiornati ed altri integrati.

Il Dirigente illustra, quindi il prospetto dei progetti che quest'anno faranno parte dell'ampliamento dell'offerta formativa:

PROGETTI 2017/2018				
	TITOLO	**DOCENTE RESPONSABILE**	**DOCENTI COINVOLTI**	**DESTINATARI**
1	**A..COME ACCOGLIENZA O...COME ORIENTAMENTO C...COOME CONTINUITA'**	**FRANCHETTI V.**	**RESPONSABILI DI PLESSO**	**INFANZIA PRIMARIA**
2	**ACCOGLIENZA_CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA**	**SANTORO R.M.**	**BRIGUGLIO A.M. RESPONSABILI DI PLESSO, COORDINATORI CLASSI PRIME**	**PRIMARIA SECONDARIA**
3	**ARTE...CHE EMOZIONE**	**SAVOCA**	**TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**	**INFANZIA**
4	**BEN ....ESSERE AMBIENTALE**	**BRIGUGLIO A.M.**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
5	**BEN... ESSERE EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**	**BRIGUGLIO A.M.**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
6	**BEN ...ESSERE EDUCAZIONE ALIMENTARE**	**BRIGUGLIO A.M.**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
7	**BEN ....ESSERE ED. STRADALE**	**BRIGUGLIO A.M.**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
8	**BEN...ESSERE IL GUSTO DEL BEN...ESSERE EDUCAZIONE ALLA MENSA SCOLASTICA**	**BRIGUGLIO A.M.**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
9	**BEN ....ESSERE ED. ALLA SALUTE**	**BRIGUGLIO A.M**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
10	**BEN ....ESSERE SERVIZIO PRE E POST SCUOLA**	**BRIGUGLIO A.M**	**BONGIORNO A.M. RAVIDA' E., CARROLO D.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
11	**BIMBINSEGNANTIINCAMPO... COMPETENTI SI DIVENTA**	**ABRAMI**		**INFANZIA**
12	**DISPERSIONE SCOLASTICA**	**CORRINI R. G.**	**CHILLEMI ROSA BRIGUGLIO DOM.**	**INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA**
13	**GIOCHI MATEMATICI**	**PARISI**	**IMPLORA DANILA TOSCANO MARIA A.**	**III-IV-V PRIMARIA I-II-III SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

14	IL MIO PAESE E ....DINTORNI GEMELLAGGIO SCUOLE PRIMARIE PAGLIARA E MANDANICI		SPADARO STURIALE M. A.	DOCENTI DI PAGLIARA E MANDANICI	PRIMARIA PAGLIARA MANDANICI
15	ISTRUZIONE DOMICILIARE A DISTANZA WSH (WEB-School-Home)		SANTORO R. M.	DOCENTI INTERNI	INTERVENTO RICHIESTO DAI GENITORI PER ALUNNI IMPOSSIBILITATI ALLA FREQUENZA
16	LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE "LE TRADIZIONI NELLE FESTIVITA'"		PARISI SCUDERI		INFANZIA PRIMARIA ROCCALUMERA
17	LEGGERE.. CHE PASSIONE		CAFFO ABATE	DOCENTI DI LETTERE	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
18	LEGALITA' INFORMATICA		SETTIMO	SCUDERI S. SMERALDA F.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
19	ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA		SANTORO R.M.	BRIGUGLIO A.M. RESPONSABILI DI PLESSO, COORDINATORI CLASSI PRIME	SECONDARIA
20	ORIENTEERING		PRESTIPINO A.	PRESTIPINOA, MOSCA, FAZIO, DI BELLA G. SCALDARA	SECONDARIA FURCI SICULO
21	PAI "LEGGERE...CHE INCLUSIONE"		SANTORO R.M.	.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
22	PROGETTO "EDUCARE ALLA LEGALITA' INFORMATICA"		SETTIMO P.		SECONDARIA
23	PROGETTO INTERCULTURA		PARISI A.		INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
24	PROGETTO INCLUSIONE "MANI...CREANDO"		SANTORO		INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
25	PROGETTO INCLUSIONE PISCINA...TUFFIAMOCI INSIEME		SANTORO		INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
26	PROGETTO INCLUSIONE IN ARMONIA CON SE STESSI E CON GLI ALTRI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO		CARROLO MARIA	SMIROLDO G. BRIGUGLIO D. SCARCELLA G. CRUPI F. MACCARI C.	ALUNNI BES DELLA SCUOLA SECONDARIA DI ROCCALUMERA
27	PROGETTO TRINITY		PARISI AGATA	DOCENTI DI LINGUA INGLESE DELL'ISTITUTTO	CLASSI 3-4-5- SCUOLA PRIMARIA E CLASSI 1-2-3 SCUOLA SECONDARIA
28	PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA "LA SCUOLA SI CURA DI ME"		SCUDERI	C.STURIALE C.CAPPELLETTI G.DI BELLA GONIO	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
29	RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE		BRIGUGLIO A. M., BONGIORNO A.M., IMPLORA D., SGRO' R.P.	BRIGUGLIO A. M., BONGIORNO A.M., IMPLORA D., SGRO' R.P.	SECONDARIA

30	**SOMETHING TO TALK ABOUT**		**BARBIERI**		**ALUNNI CLASSI III SCUOLA SECONDARIA FURCI E ROCCALUMERA**
31	**SPORT DI CLASSE**		**CANNETTI**	**DOCENTI CLASSI IV-V DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO**	**PRIMARIA**
32	**UN VIAGGIO TRA LE EMOZIONI**		**SAVOCA**	**DOCENTI SCUOLA INFANZIA**	**INFANZIA**
33	**VERDE.....E' BELLO**		**CORRINI**	**N° 13 DOCENTI DI ALLUME**	**PRIMARIA ALLUME**

Il Dirigente, inoltre, portando a conoscenza del Consiglio quanto discusso e deliberato nel Collegio dei Docenti scorso (5/12/2017), a seguito delle innovazioni introdotte dalla nuova normativa sulla valutazione ed al fine di conformarsi alle indicazioni normative introdotte dal **D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato"** a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15.

Precisamente:

1. Criterio e modalità di valutazione degli apprendimenti, integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo, culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
2. Criteri e modalità di valutazione del comportamento (la valutazione viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità, al Regolamento di Istituto);
3. Corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi (definendo rubriche valutative, descrittori, ecc….);
4. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (fondamentale definire la soglia di sbarramento della non promozione);
5. Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico (già deliberate dal Collegio dei Docenti - verb. N. 3 del 12 settembre 2017);
6. (Eventuale) tempi e modi di comunicazione alle famiglie;
7. Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento scuola primaria e Secondaria I grado;
8. Criteri e modalità del percorso scolastico compiuto per l'esame I ciclo.

Nel particolare, il D.S. evidenzia che sono stati rivisti i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento ed fa presente che sono state adottate specifiche DELIBERE, precisamente IN MERITO A:

- NUOVE modalità di valutazione apprendimenti: CRITERI Scuola Primaria;
- Valutazione COMPORTAMENTO : modalità di espressione del giudizio sintetico Scuola Primaria;
- NUOVE modalità di valutazione apprendimenti: CRITERI Scuola Secondaria I grado;
- Valutazione COMPORTAMENTO : modalità di espressione del giudizio sintetico Scuola Secondaria;
- Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (EE – MM) e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in caso di carenze rilevate in sede di valutazioni periodiche e/o finali (art. 3, comma 3 e art. 6, comma 3 del D. Lgs. 62/2017);

Quindi, il Dirigente illustra al Consiglio i Documenti elaborati e sottoposti già all'approvazione del Collegio dei Docenti del 5 Dicembre 2017.

Gli stessi verranno pubblicati in apposita sezione del Sito Scolastico.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,

CONSIDERATO il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – triennio 2016/2019 - approvato con delibera n. 21 (22/01/2016- verb. N. 2) dal Consiglio di Istituto,

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico,

PRESO ATTO che i progetti che faranno parte dell'ampliamento dell'Offerta Formativa sono confacenti alle esigenze formativo – educative dell'utenza;

ESAMINATI i documenti deliberati dal Collegio dei Docenti del 5 Dicembre 2017, a seguito delle innovazioni introdotte dalla nuova normativa sulla valutazione, in riferimento al D.Lsg. n° 62/17,

APPROVA, all'unanimità dei presenti**,** con **DELIBERA N. 108 le modifiche – integrazioni – innovazioni apportate al PTOF con le Progettazioni Annualità 2017-18**

5. Variazioni al Programma Annuale 2017

Il Dirigente Scolastico invita il DSGA ad esporre al Consiglio le variazioni relative al Programma Annuale 2017. Il DSGA illustra analiticamente le singole variazioni di bilancio apportate al Programma Annuale alla data del 07/11/2017, così compendiate nelle tabelle sotto riportate:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,

VISTA la deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 66 del 28/01/2017 con il quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2017,

RITENUTO necessario apportare le variazioni illustrate,

All'unanimità, DELIBERA il compimento delle VARIAZIONI sopra elencate al Programma Annuale 2017, finanziamento della Regione Sicilia per il funzionamento amministrativo, assunto al bilancio per un importo di **euro 7 644,00** - **DELIBERA N. 109**

DECRETA

di apportare la seguente **VARIAZIONE al programma annuale 2017**

ENTRATE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
03-01	Finanziamento Regione Sicilia 4/12 2017-18 DDG. N. 8457 del 22-11-17	0,00	0,00	7.644,00	7.644,00
				7.644,00	

SPESE Aggregato – voce – sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
A 01	Funz.Amm. 4/12 Regione Sicilia 17/18	0,00	0,00	3.644,00	3.644,00
A02	Funz. Didat. 4/12 Regione Sicilia 17-18	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
				7.644,00	

Ancora il DSGA illustra le ulteriori variazioni che occorre apportare al Programma Annuale2017 per maggiori entrate e ne dà lettura, così come dettagliato nel seguente prospetto:

DECRETA

di apportare la seguente **VARIAZIONE al programma annuale 2017**

ENTRATE Aggregato - voce - sottovoce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
02 - 04 Finanziamenti MIUR. Monitor 440 SPORT IN SICUREZZA	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
02 - 02 Finanziamento Miur funz. Didattico Alunni H 4/12 E.F. 2017	0,00	0,00	125,70	125,70
05 - 02 Finanziamento genitori per assicurazione alunni 2017-18 e personale docente e ATA	0,00	0,00	5.247,60	5.247,60
05 - 01 Finanziamento volontario genitori per funz. Didattico 2017-18	0,00	0,00	3.705,30	3.705,30
05 – 02 Quota alunni per noleggio pullman gara orientireeng di Geraci 10/2017	0,00	0,00	380,00	380,00
			14.458,60	

SPESE Aggregato – voce – sottovoce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
P 44 Progetto " Sport in Sicurezza"	0,00	0,00	5,000,00	5,000,00
P 01 GARA A GERACI 10/2017	0,00	0,00	380,00	380,00
A 02 Funzionamento didattico	0,00	0,00	3.705,30	3.705,30
A 02 Assicurazione alunni 2017-18 e personale doc. e ata	0,00	0,00	5.247,60	5.247,60
A 02 Funz. Didattico alunni H 4/12	0,00	0,00	125,70	125,70
			14.458,60	

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,

PRESO ATTO di quanto esposto dal DSGA,

RITENUTO necessario apportare le variazioni illustrate,

All'unanimità, RATIFICA il compimento delle VARIAZIONI sopra elencate al Programma Annuale 2017**,** con **DELIBERA N. 110**.

6. REITERO LIMITE MASSIMO di SPESA – attività negoziale del D.S. ai sensi del D.I. 44/2001 e del D.A. 895/2001

CONSIDERATO che per l'attività negoziale del D.S., come previsto dal D.I. 44/2001 e dal D.A. 895/2001, il limite massimo di spesa è stato fissato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n°17 del 12/02/2016, in euro 5.000,00 (cinquemila), Dirigente Scolastico chiede al Consiglio d'Istituto la reiterazione del limite massimo di spesa per l'attività negoziale diretta del D.S. pro tempore fissato ad euro 5000,00 (cinquemila) su delibera del Consiglio d'Istituto (delibera n. 17 del 12/02/2016 – verb. N. 3).

Pertanto, il Dirigente ritiene opportuno che il Consiglio deliberi annualmente il limite di spesa per l'attività negoziale diretta così come già approvato negli anni scolastici decorsi - ad € 5.000,00 Iva inclusa, come previsto dallo stesso D.I. 44 del 2001, art. 33 comma 1.h.

Questo permetterà di dare più spazio ed elasticità all'attività negoziale del DS ed evitare così di chiamare più volte il Consiglio per le relative delibere, fermo restando che il Dirigente procederà alla scelta del contraente, previa comparazione di offerte e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal comma 5 art. 34 (Le istituzioni scolastiche sono tenute ad osservare le norme dell'Unione Europea in materia di appalti e/o forniture di beni e servizi).

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

VISTO l'art. 34 del D.M. 44 del 2001;

VISTO il D.lgs. 163/2006; VISTA la necessità di snellire le procedure di aggiudicazione sull'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

con **DELIBERA N. 111** , **all'unanimità, APPROVA l'aumento del limite di spesa da € 2.000 a € 5.000** per attività negoziale del Dirigente Scolastico, così come previsto dall'art. 34 comma 1 del D.I. 44/2001.

7. Promozione o adesione ad accordi di rete tra scuole ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99 per il raggiungimento delle finalità istituzionali

Il Dirigente Scolastico ricorda che le Istituzioni scolastiche, secondo il disposto dell'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (d.P.R.n.275/1999), nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, possono promuovere o aderire ad accordi di rete, per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole.
Vista la frequenza con cui in determinati periodi sono emanati dei bandi che implicano l'istituzione di reti, vista l'importanza di una pronta risposta e le difficoltà di convocare ogni volta in tempi brevi un C.diI., già, in passato, lo stesso Consiglio aveva delegato il Dirigente Scolastico, autorizzandolo a negoziare ed aderire ad accordi di rete (delib. N. 8 del 12/12/2015- verb. N. 1).
Quindi, il Consiglio di Istituto rinnova i seguenti criteri di adesione, già espressi l'anno scorso:

- nessuna spesa prevista;
- che i bandi siano rivolti alla formazione dei docenti, genitori e alunni;
- che i bandi siano destinati alla promozione di valori comunque coerenti con i valori e i principi della scuola.

Inoltre, si precisa che eventuali adesioni espresse in base a questi criteri, verranno portati a conoscenza del C.diI. nella prima seduta utile ratificando l'accordo di rete per il quale il D.S. ha assunto l'impegno.
Tale delega è necessaria per evitare di convocare il Consiglio ogni qualvolta se ne presenti la necessità, vista l'autorizzazione formale richiesta al Consiglio secondo quanto previsto nell'art. 33 del DI 44/2001.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

AUTORIZZA FORMALMENTE all'unanimità il Dirigente Scolastico a negoziare e aderire ad accordi di rete con **DELIBERA N. 112**

8. Contributo VOLONTARIO Famiglie

Introduce il punto il Dirigente Scolastico facendo presente che la legge stabilisce le finalità per quali si possono utilizzare i contributi volontari dei genitori che possono essere utilizzati solamente per "l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa" (Legge 2 aprile 2007 n. 40, Art. 13). Pertanto le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzati:

- per il funzionamento, prevalentemente oggi insufficiente a coprire le esigenze della scuola
- per incoraggiare l'impegno scolastico verso traguardi di eccellenza
- per il funzionamento didattico, ma anche funzionale – amministrativo dell'istituzione Scolastica
- per il funzionamento ordinario
- al fine di contribuire – seppur con somme piccole rispetto alle esigenze – per poter migliorare il funzionamento didattico dell'istituzione scolastica

In merito a tale punto, interviene il consigliere Puzzolo che vorrebbe avere delle precise delucidazioni sulle modalità delle spese che la scuola intenderà fare con il contributo volontario specificando che, su segnalazioni dei genitori, i soldi versati dovrebbero essere spesi per progetti delle scuole ricadenti nel comune di pertinenza.

Interviene, di seguito, il consigliere Raluca che, dichiarandosi portavoce dei genitori, fa presente che i soldi dovrebbero essere spesi per l'ampliamento dell'offerta formativa, dato che il Comune di Furci Siculo provvede già alla fornitura del materiale di pulizia.

Quindi, prende la parola il consigliere Storione, che in qualità di responsabile di plesso della Scuola Primaria di Furci Siculo, fa presente che il materiale di pulizia dato dal comune di Furci Siculo è insufficiente per soddisfare l'esigenza delle popolazione scolastica delle scuola primaria di Furci Siculo che consta di 160 alunni.

In riferimento agli interventi, il Dirigente, comunque, fa presente che l'ampliamento formativo richiede materiale di funzionamento, oltre che le risorse umane, necessarie ed indispensabili a portare avanti le attività. Rende noto il contributo volontario dei genitori che per l'a.s. 2017-18 ammonta complessivamente

ad euro **3648,30** su 797 alunni e dà lettura dei soldi versati per singoli plessi, così come dettagliato nella tabella che segue:

ORDINI SCUOLA	PLESSI	QUOTA ASSICURATIVA €	CONTR.VOLONT. FAMIGLIE/N. ALUNNI €	CONTR. VOLONT. PER ALUNNO €
Infanzia	FURCI	332,40	287,40/57	5,04
	GROTTE	291,70	273,00/50	5,46
	SCIGLIO	291,70	242,60/50	4,85
	ROCCALUMERA CENTRO	169,20	63,80/29	2,20
	MANDANICI	105,00	61,00/18	3,90
	ROCHENERE	87,50	72,10/15	4,80
	Infanzia	**TOT**	**999,90/219**	**4,56**
Primaria	ROCCALUMERA CENTRO	484,20	357,90/83	4,31
	ALLUME	367,50	309,90/63	4,91
	PAGLIARA	134,00	103,20/23	4,49
	MANDANICI	87,50	70,50/15	4,70
	FURCI SICULO	933,44	597,76/160	3,73
	Primaria	**TOT**	**1439,26/344**	**4,18**
Sec. I grado	ROCCALUMERA	781,76	646,24/134	4,82
	FURCI SICULO	583,40	562,90/100	5,63
	Sec. I grado	**TOT**	**1209,14/234**	**5,16**
TOTALE COMPLESSIVO			**3648,30/797**	**4,58**

9. *Radiazione residui attivi – anni precedenti - DELIBERA*

Prende la parola il DSGA che illustra al Consiglio che nel Programma Annuale vi sono degli importi che non rientreranno ormai più e ne fa l'elenco secondo la tabella di seguito specificata:

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Visto l'elenco dei residui Attivi;

Verificato che sussistono nel programma annuale residui attivi che risalgano ad anni remoti, relativi a progetti europei ormai conclusi e rendicontati, e quindi non più esigibili;

Considerato che l'inesatta gestione dei residui influisce negativamente sull'Avanzo di Amministrazione e quindi sulla gestione amministrativo-contabile dell'Istituto;

Visto il D.I. 44/2001 nonché il D.A. 895/2001;

PROPONE

la radiazione dei residui attivi per un importo pari ad € **97.824,64** indicati nella seguente tabella.

Anno	Aggr.	Voce	Debitore	Importo	Motivazione
2013	04	01	Fondi Europei	63.609,88	inesigibile
2013	04	01	Fondi Europei	8.602,12	inesigibile
2013	04	01	Fondi Europei	8.288,38	inesigibile
2013	04	01	Fondi Europei	17.234,26	inesigibile
			TOTALE	**97.824,64**	

I residui passivi elencati ammontano ad euro 97824,64 ed è necessario radiarli anche per vare un bilancio più trasparente.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la situazione contabile alla data odierna;

CONSIDERATO che occorre eliminare dai residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal D.S.G.A.;

DELIBERA N. 113 di radiare residui passivi di € euro 97824 come specificati nella tabella sopra esposta.

10. PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE e Viaggi di Istruzione - a.s. 2017/2018 – DELIBERA

Il Dirigente illustra al Consiglio tramite slide il Piano Viaggi Uscite didattiche elaborati in seno ai Consigli di Classe e Interclasse e deliberati nel Collegio dei Docenti del 5/12/2017, precisando che il Piano, del quale se ne è occupata la Funzione strumentale (docente Scuderi), nel tempo sicuramente sarà aggiornato, ma intanto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Si illustrano le destinazioni, secondo le tabelle di seguito riportate:

Piano Viaggi SCUOLE PRIMARIE - Istituto Comprensivo di Roccalumera - a.s. 2017/2018			
PLESSO/PLESSI PARTECIPANTI	**DESTINAZIONE**	**TIPOLOGIA**	**FINALITÀ**
PRIMARIA ALLUME: Classi II e III **PRIMARIA FURCI SICULO** Classi II A e II B - III A e IIIB - IV A e IV B	**MESSINA CENTRO STORICO DUOMO** **GANZIRRI FARO** **ZONA FALCATAA** **"ASSOCIAZIONE AUREA"**	**USCITA DIDATTICA** All'interno dell'orario scolastico giornaliero **Noleggio pullman**	▪ Itinerario storico/artistico ▪ Itinerario geografico/scientifico
PRIMARIA PAGLIARA: Tutte le Classi **PRIMARIA MANDANICI:** Tutte le Classi	**IL MIO PAESE E...DINTORNI ...** COLORI SUONI SAPORI" **SAVOCA** **TAORMINA**	**USCITA DIDATTICA** All'interno dell'orario scolastico giornaliero **Servizio Scuola Bus**	Approfondimento del patrimonio culturale artistico e naturale del proprio territorio per stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio
PRIMARIA ROCCALUMERA CENTRO: Classe IV **PRIMARIA PAGLIARA:** Tutte le Classi **PRIMARIA MANDANICI:** Tutte le Classi	**CATANIA (Latte Sole, Maristaeli,)** **ACITREZZA - ACICASTELLO**	**USCITA DIDATTICA** All'interno dell'orario scolastico giornaliero **Servizio Scuola Bus**	Guidare gli alunni alla scoperta del territorio limitrofo alla nostra zona relativamente ad aspetti paesaggistici, culturali. Visitare Museo delle tradizioni popolari e Museo del Cioccolato
PRIMARIA ROCCALUMERA CENTRO: Classi I – II – III - IV	**FORZA D'AGRO** **SAVOCA**	**USCITA DIDATTICA** All'interno dell'orario scolastico giornaliero **Servizio Scuola Bus**	Avvicinare l'alunno al patrimonio artistico, culturale e ambientalistico del proprio territorio
PRIMARIA ROCCALUMERA CENTRO: Classe V **PRIMARIA PAGLIARA:**	**CATANIA -** Patrimonio UNESCO ▪ Teatro Greco - Via Crociferi	**VIAGGIO DI INTEGRAZIONE CULTURALE** Nell'arco della giornata **che supera l'orario scolastico giornaliero**	Educare alla conoscenza di un territorio esplorando un dato territorio riguardo il patrimonio artistico, culturale e ambientalistico

Tutte le Classi	**OSSERVATORIO ASTRONOMICO**		
PRIMARIA ROCCALUMERA CENTRO: Classe V **PRIMARIA FURCI SICULO:** Classi V A e V B **PRIMARIA ALLUME:** Classe V **PRIMARIA MANDANICI:** Tutte le Classi	**REGGIO CALABRIA**	**VIAGGIO DI INTEGRAZIONE CULURALE** Nell'arco della giornata **che supera l'orario scolastico giornaliero** **NOLEGGIO PULLMAN**	Guidare gli alunni alla scoperta del mondo artistico, scientifico, storico della città di Reggio Calabria: visita al Planetario, visita ai Bronzi di Riace, Necropoli , Cattedrale

Piano Viaggi Scuola Secondaria di I grado - Istituto Comprensivo Roccalumera - a.s. 2017/2018				
		TIPOLOGIA	**FINALITA'**	**DATA PRESUNTA**
Teatro in Lingua INGLESE PETER PAN presso il Palacultura Messina (Docenti referenti: BARBIERI - GIUFFRÉ**)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi I e II **Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi I e II	**USCITA DIDATTICA** (noleggio pullman) 1/2 giornata	Ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua inglese attraverso un'esperienza diretta e concreta; Potenziare la capacità di ascolto e accrescere le abilità espressive.	16 FEBBRAIO 2018
IDEA MUSEO delle SCIENZE e della TECNOLOGIA presso San Marco d'Alunzio (Docente referente ROSA PIA SGRÒ**)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi I e II **Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi I e II	**VISITA GUIDATA** (noleggio pullman) 1 giorno	Esplorazione di territori a vocazione turistica Conoscenza della storia delle SCIENZE e della TECNOLOGIA	APRILE 2018
SCICLI	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi I e II	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Guidare gli alunni alla scoperta del territorio e ai suoi aspetti paesaggistici e culturali	MARZO 2018
TAORMINA	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi I e II	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Guidare gli alunni alla scoperta del territorio e ai suoi aspetti paesaggistici e culturali	APRILE 2018
Teatro Val d'Agrò "PENSACI GIACOMINO" (Docente BRIGUGLIO DOMENICA**)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi I e II	**USCITA DIDATTICA** (noleggio pullman) 1/2 giornata	Far familiarizzare gli alunni con il linguaggio teatrale per avvicinare al teatro le nuove generazioni. Sviluppare la capacità di decodificare il linguaggio teatrale; Coltivare il senso critico su aspetti sociali quali convenzioni ed ipocrisia.	GENNAIO 2018
Mostra presso Castello Ursino - CT "DA GIOTTO A DE CHIRICO" **Visita Monastero dei Benedettini (referenti**	**Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi II e III	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Guidare gli alunni alla scoperta del territorio che – attraverso risorse artistiche e culturali – viene promosso e valorizzato.	MARZO 2018

LICINIO FAZIO – STURIALE NUNZIA)			Rilevare aspetti culturali ed artistici	
✦ **Visita ai luoghi Verghiani Acitrezza** ✦ **Catania (docente referente** SETTIMO PALMA**)**	**Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi III **Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Guidare gli alunni alla scoperta del territorio e ai suoi aspetti paesaggistici e culturali	MARZO 2018
✦ **Visita alla Guardia Costiera di Catania** **(Docente** SETTIMO PALMA)	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Sensibilizzare gli alunni al problema dell'emigrazione	APRILE 2018
Spettacolo teatrale ✦ **"IL SOGNO DI ENEA"** **presso Palacultura di Messina** **(Docente** SETTIMO PALMA)	**Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi III **Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III	**USCITA DIDATTICA** (noleggio pullman)	Indurre gli studenti alla scoperta della cultura classica; Sviluppare la capacità di decodificare/interpretare linguaggi e modi di pensare/vivere su tematiche ancor oggi ATTUALI (l'emigrazione).	10 GENNAIO 2018
Teatro Verga Catania ✦ **"IL LAGO DEI CIGNI" - proposto dall'Ente Teatro** **(Docente** BRIGUGLIO DOMENICA **)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III	**USCITA DIDATTICA** (noleggio pullman)	Guidare gli alunni alla scoperta del balletto classico per eccellenza che gode di una lunga tradizione e ancora oggi ricco di fascino.	14 GENNAIO 2018
✦ **ET CAMPUS nel Salento** **(Referenti** BARBIERI – GIUFFRÈ**)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III **Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi III	Viaggio d'istruzione 5 giorni Noleggio pullmann fino a Brindisi o pullman di linea	Motivare i ragazzi allo studio della lingua inglese attraverso le tecniche teatrali. Accrescere la socializzazione tra studenti e docenti di altri territori;	14/18 MAGGIO 2018
✦ **VULCANETTO DI MOIO e GOLE DELL'ALCANTARA** Oppure in alternativa ✦ **ETNA o …** ✦ **ISOLE EOLIE** **(Docente** IMPLORA DANILA**)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III **Sc. Sec. FURCI SICULO** Classi III	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Guidare gli alunni alla scoperta del territorio e ai suoi aspetti paesaggistici; Focalizzare gli aspetti nozionistici appresi nelle ore curriculari attraverso OSSERVAZIONI sul campo (I vulcani)	MARZO 2018
✦ **RAFFINERIE MILAZZO** Oppure in alternativa ✦ **RAFFINERIA AUGUSTA** **(Docente** IMPLORA DANILA**)**	**Sc. Sec. ROCCALUMERA** Classi III	**VISITA GUIDATA** 1 giorno Noleggio pullman	Collocare le conoscenze di base acquisite durante il percorso di istruzione scolastica in un contesto reale lavorativo/produttivo come il ciclo produttivo tradizionale di una raffineria.	APRILE 2018

Il Dirigente Scolastico, completata l'esposizione, manifesta il suo parere positivo riguardo il miglioramento – sul piano organizzativo in quanto si è riusciti a stilare il Piano in tempi funzionali per poter procedere ai vari adempimenti amministrativi e logistici - ma anche sul piano sul piano didattico formativo – considerate mete – destinazioni – motivazioni - obiettivi.

Precisa, inoltre, che il Piano dei Viaggi diventa uno strumento funzionale affinché le famiglie si possano organizzare al fine di gestire le spese che dovranno affrontare.

Ancora il D.S. specifica che in questo PIANO non sono state incluse le uscite relative alle attività sportive in genere, in quanto le stesse sono in continuo sviluppo. Vedi le uscite per le attività sportive nell'ambito

dei "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI" e quelle per l'ORIENTEERING o per altre eventuali adesioni in corso dell'anno scolastico, "SPORT DI CLASSE" per la Scuola Primaria, "Bimbinsegnantincampo… competenti si diventa" per la Scuola dell'Infanzia.

Si apre un'ampia discussione, durante la quale i Consiglieri concordano con le proposte presentate, evidenziando il fatto che, una volta stabilite le mete per i vari ordini di scuola/Plesso, nulla osta accogliere altre eventuali adesioni provenienti da altre classi, rispetto al PIANO in corso di approvazione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI le proposte di uscite e viaggi presentate;

ESAMINATA la loro coerenza con il PTOF;

VISTO il Regolamento VIAGGI di Istruzione ed Uscite Didattiche;

PRESO ATTO della validità didattico – educativo – formativa del Piano USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE – INIZIATIVE CULTURALI – ATTIVITÀ SPORTIVE, ne APPROVA all'unanimità, con **DELIBERA N. 114** L'ATTUAZIONE. Il Piano, allegato al presente verbale e del quale ne fa parte integrante, verrà pubblicato sul sito scolastico.

11. Centro Sportivo Scolastico - Scuola Secondaria di I grado e Scuola Primaria - a.s. 2017/2018

In merito a tale punto, il Dirigente Scolastico fa presente che il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO è da intendersi come struttura organizzata all'interno dell'istituzione scolastica finalizzata principalmente all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica e sottolinea le potenzialità di tali strutture che, promosse dall'USP con dei propri referenti ed appositi progetti proposti dal Miur in Collaborazione con CONI, devono essere conosciute e incluse nel sistema organizzativo della nostra scuola.

Pertanto, riferisce che il Collegio dei Docenti ha proceduto a reiterare l'istituzione del Centro Sportivo Scolastico Scuola Secondaria di I grado e Scuola Primaria il cui referente è il prof. Prestipino Antonino.

Nello specifico il Centro è composto dal CENTRO SPORTIVO SECONDARIA I GRADO - ref. Doc. PRESTIPINO- e dal CENTRO SPORTIVO PRIMARIA – ref doc. CANNETTI CARMELA- altri componenti sono i docenti dell'area disciplinare di riferimento e i Docenti di aree disciplinari coinvolte (musica arte/immagine) e come supporto le docenti Abrami e Cappelletti.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti, delib. n. 16 del 12 settembre 2017,

all'unanimità, con DELIBERA N. 115 approva l'istituzione del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO della **Scuola Secondaria di I grado** e **della Scuola Primaria** dell'IC di Roccalumera.

12. Adesione attività di Pratica Sportiva alunni Scuole Secondarie di 1°. A.S. 17/18 - Delibera di Consiglio

La discussione di tale punto all'o.d.g. è stata rinviata.

13. Criteri per la selezione degli alunni, docenti ed esperti PON 2014/2020 - Delibera di Consiglio;

La discussione di tale punto all'o.d. g. è stata rinviata.

14. Concessione Locali: Situazione Palestre Plessi Roccalumera e Furci Siculo – pulizie – manutenzione - PROCEDURE

Il Dirigente comunica che, nell'a.s. 2017/18, sono pervenute richieste di concessione in uso delle palestre del plesso Sc Sec. Roccalumera SEDE CENTRALE e Sc. Sec. I Grado FURCI SICULO da parte delle seguenti Associazioni Sportive:

- Società Sportiva ASD Pallavolo Roccalumera, affiliata alla Federazione italiana Pallavolo con sede in Roccalumera Via S. Cosimo 20.
- A.S.D. F.C. BARRACCA, squadra di Calcio a 5 di Santa Teresa di Riva.

Si apre un'ampia discussione durante la quale emergono i seguenti aspetti salienti:

- l'utilizzo delle palestre – che sono strutture di proprietà degli enti locali, ma in assegnazione a questa Istituzione scolastica ti in utilizzo ai fini dello svolgimento delle attività motorie della scolaresca – possono essere fruite da altri soggetti esterni in seguito alla concessione del nulla Osta da parte del CdI oppure su delega concessa – da parte del CdI al DS a condizione che venga stipulato un accordo scritto fra le parti per l'organizzazione della pulizia degli ambienti;
- a tutt'oggi non esistono Regolamenti di modalità di fruizione delle palestre riguardo modalità e condizioni di fruizione per i soggetti esterni alla comunità scolastica;

Pertanto, poiché il D.S. lamenta il non rispetto - da parte delle Ass. che fruiscono dei locali su autorizzazione del Comune (ROCCALUMERA) – dei locali ed un impegno molto superficiale nella cura della pulizia si decide di soprassedere al fine di incontrare gli Enti locali per REDIGERE UN REGOLAMENTO contenente PROCEDURE ai fini della CONCESSIONE.

Si Sottolinea, inoltre, che la palestra della Scuola secondaria di I grado di FURCI è troppo piccola e richiede interventi di manutenzione per la sicurezza.

15. VARIE

Non vi sono varie ed eventuali da discutere.

Esauriti i punti all'o.d.g., la seduta viene sciolta alle ore 19:10

IL SEGRETARIO Verbalizzante del C.d.I
Prof.ssa Anna Maria Briguglio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 – comma 2 – del D. Lgs. N.39 del 1993

IL PRESIDENTE del C.d. Istituto
Di Bartolo Anna Lisa
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 – comma 2 – del D. Lgs. N.39 del 1993